



COMUNE DI AGRATE BRIANZA

Provincia di Monza e Brianza

Agrate Brianza – Via San Paolo 24
Telefono 03960511
Fax 0396051254
e-mail: urbanistica@comune.agratebrianza.mb.it

Oggetto: PROPOSTA DI VARIANTE AL PGT VIGENTE MEDIANTE PROCEDIMENTO EX ART. 8 DEL DPR N.160/2010 E SMI E DEL PROCEDIMENTO DI VERIFICA DI ASSOGGETTABILITA' ALLA VALUTAZIONE AMBIENTALE STRATEGICA (VAS) PER LA "REALIZZAZIONE DI NUOVA AREA PER STOCCAGGIO TEMPORANEO RIFIUTI" IN LOCALITA' VIA CAMILLO OLIVETTI 2 PROT. 19879/08.07.2025 (RIF. P.E. 140/2025), PRESENTATA DALLA SOCIETA' STMICROELECTRONICS S.R.L.

VERBALE CONFERENZA DI VERIFICA ASSOGGETTABILITA' ALLA VALUTAZIONE AMBIENTALE STRATEGICA (VAS) - 09 ottobre 2025

L'anno **duemilaventicinque**, il giorno **nove**, del mese di **ottobre**, alle ore **10:15**, in presenza presso il Palazzo Comunale sono presenti:

- Autorità Procedente Arch Simona Giani, Responsabile del Settore Urbanistica del Comune di Agrate Brianza;
- Autorità Competente Ing. Salvatore Comi, Responsabile del Settore Lavori Pubblici ed Ecologia del Comune di Agrate Brianza;
- Per la società proponente:
 - o Celi Francesco, Gerosa Ernesto
- Per la società proponente (componente progettuale):
 - o Geom. Gervasoni Piercarlo, Arch. Casagrande, Dr. Ambrogio Cantù, Ing. Giovanni Vescia, Donato Mascagiuri, Arch. Laura Brioschi, Ing. Antonia Kalogeropoulou (dalle ore 10,06)
- Per gli enti territorialmente interessati:
 - o Comune di Caponago rappresentato dal Sindaco Pollastri Mauro Samuele

Svolge le funzioni di segretario verbalizzante la Sig.ra Maria Antonietta Scaccabarozzi.

Richiamati i seguenti disposti normativi:

- Direttiva europea 2001/42/CE del Parlamento e del Consiglio del 27/06/2001;
- D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152 "Norme in materia Ambientale" e s.m.i.;
- D.Lgs. 16 gennaio 2008, n. 4 "Ulteriori disposizioni correttive e integrative del D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152, recante norme in materia ambientale";
- LR 12/2005 art. 4 e s.m.i, ed i relativi criteri direttivi;
- D.C.R. 13 marzo 2007 n.VIII/351 "Indirizzi generali per la valutazione ambientale di piani e programmi";
- D.G.R. 27 dicembre 2007 n.VIII/6420;
- D.G.R. 30 dicembre 2009 n.VIII/10971;
- D.G.R. 10 novembre 2010 n.IX/761 "Determinazione della procedura di valutazione ambientale di piani e programmi – VAS (art. 4 l.r. n. 12/2005; d.c.r. n. 351/2007)
- Recepimento delle disposizioni di cui al d.lgs. 29 giugno 2010, n. 128, con modifica ed integrazione delle dd.g.r. 27 dicembre 2008, n. 8/6420 e 30 dicembre 2009, n. 8/10971".
- D.G.R. 25 luglio 2012 n.IX/3836 "Determinazione della procedura di valutazione ambientale strategica di piani e programmi – VAS (art. 4 l.r. n. 12/2005; d.c.r. n. 351/2007)
- Approvazione allegato 1u – Modello metodologico procedurale e organizzativo della valutazione ambientale di piani e programmi (VAS) – Variante al piano dei servizi e piano delle regole".

Si dichiarano aperti i lavori della Conferenza dei servizi alle ore 10,15

L'Arch. Simona Giani, Autorità procedente per la VAS, dà atto che a seguito della comunicazione di convocazione della conferenza sono presenti solo i soggetti sopraindicati.

L'Arch. Simona Giani, richiamando i predetti riferimenti normativi per la VAS, introduce la premessa istruttoria relativa al procedimento in oggetto.

Premesso che:

- il Comune di Agrate Brianza dispone di un Piano di Governo del Territorio approvato composto da Documento di Piano, Piano delle Regole, Piano dei Servizi e Piano Attrezzature Religiose approvato con i seguenti atti deliberativi:
 - o Documento di Piano: adottato con delibera di Consiglio Comunale n° 22 del 22.04.2024, approvato definitivamente con delibera di Consiglio Comunale n° 78 del 12.12.2024, e pubblicato sul Bollettino Ufficiale Regione Lombardia - Serie Avvisi e concorsi del 04.06.2025, n° 23;
 - o Piano delle Regole, Piano dei Servizi e Piano Attrezzature Religiose: approvati con delibera di Consiglio Comunale n° 38 in data 30.06.2020 e n° 55 in data 15.10.2020 e pubblicato sul Bollettino Ufficiale Regione Lombardia - Serie Avvisi e concorsi del 20.01.2021, n. 3;
 - o
- In data 07.07.2025 prot. 19879 è pervenuta istanza ai sensi dell'art. 8 D.P.R. n.160/2010, presentata dalla Società STMICROELECTRONICS S.R.L. con sede in Agrate Brianza, via Olivetti 2, relativa al progetto di "Realizzazione di nuova area per stoccaggio temporaneo rifiuti" (rif. P.E. 140/2025), in variante al PGT da realizzarsi presso l'insediamento di Agrate Brianza – Via Olivetti 2 sull'area contraddistinta in mappa al Foglio 22, Mappali 185,187,190,191,193,194 e Foglio 23 Mappali 380,383,415,418,419;
- La Giunta comunale, con propria deliberazione n. 127 in data 07/08/2025, ha disposto l'avvio del procedimento relativo alla proposta di variante al PGT vigente mediante procedimento ex art. 8 del DPR n.160/2010 e smi e del procedimento di verifica di assoggettabilità alla valutazione ambientale strategica (VAS) per la Realizzazione di nuova area per stoccaggio temporaneo rifiuti" (rif. P.E. 140/2025), in variante al PGT da realizzarsi presso l'insediamento di Agrate Brianza in località Via Camillo Olivetti 2, unitamente alla verifica di assoggettabilità alla Valutazione Ambientale Strategica (VAS), proposta dalla Società STMICROELECTRONICS S.R.L.;
- Con la medesima delibera è stato definito il percorso metodologico da adottare nella procedura di assoggettabilità alla VAS, nonché individuati i soggetti da coinvolgere nel procedimento;
- In data 12/08/2025 il rapporto preliminare è stato pubblicato sul sito istituzionale del Comune di Agrate Brianza e sulla piattaforma SIVAS di Regione Lombardia;
- Con nota inviata via PEC il 12/08/2025, prot. n. 23198 e il 05/09/2025 prot. n. 24769, sono stati invitati a partecipare alla conferenza i seguenti soggetti:
 - o Strutture pubbliche competenti in materia ambientale e della salute per livello istituzionale:
 - A.R.P.A. – Agenzia Regionale protezione ambiente – Dip. Monza;
 - Agenzia di Tutela della Salute della Brianza - A.T.S.
 - Soprintendenza Archeologia, belle arti e paesaggio per le province Como Lecco Monza Brianza Pv-So-Va;
 - Consorzio di Bonifica est Ticino Villoresi;
 - BRIANZACQUE;
 - P.A.N.E. – Parco Agricolo Nord Est;
 - C.E.M. Ambiente;
 - ATO MB Ufficio d'Ambito Territoriale Ottimale della Provincia di Monza e Brianza;
 - o Enti territorialmente interessati:
 - Regione Lombardia (DG Territorio e Urbanistica e DG Ambiente, Energia e Sviluppo sostenibile, DR per i Beni Culturali e Paesaggistici);
 - Provincia di Monza e della Brianza;
 - Comuni contermini: Monza, Concorezzo, Vimercate, Burago di Molgora, Cambiago, Caponago, Carugate e Brugherio;
 - Autorità di Bacino Distrettuale del Fiume Po;
 - o Enti/soggetti pubblici e privati e del pubblico, quali:
 - Associazioni ambientaliste riconosciute a livello nazionale;
 - Associazioni di categoria, Ordini Professionali, ecc.;
 - Associazioni varie di cittadini ed altre autorità che possano avere interesse;

- Chiunque abbia interesse anche per la tutela di interessi diffusi.
- nel predetto avviso è stata indicata quale data di presentazione di eventuali contributi e/o osservazioni il 27/08/2025;
- A seguito delle richieste di integrazione da parte di Comune di Caponago in data 27/08/2025 prot. 24114 e di ATS Brianza in data 28/08/2025 prot. 24246 in data 05/09/2025 è stata messa a disposizione di tutte le parti coinvolte l'intera documentazione di progetto comprensiva di integrazioni;
- Con successiva comunicazione inviata a tutti i soggetti sopra citati la data della Conferenza dei Servizi è stata spostata al 09 ottobre 2025;

Constatato che sono pervenuti i seguenti pareri, comunicazioni, parte integrante e sostanziale del presente verbale:

- ATO-Ufficio d'Ambito Territoriale Ottimale (03/09/2025 prot. 24541 e 30/09/2025 prot. 27154);
- Brianzacque (08/09/2025 prot. 24889);
- Consorzio di Bonifica est Ticino Villoresi (15/09/2025 prot. 25606);
- Provincia Monza e Brianza (22/09/2025 prot. 26335);
- Comune di Caponago (02/10/2025 prot. 27501);
- ATS Brianza (07/10/2025 prot. 27869);
- A.R.P.A. – Agenzia Regionale protezione ambiente – Dip. Monza (09/10/2025 prot.28094)

Si dà lettura dei contributi pervenuti sopra elencati, che si allegano al presente verbale per farne parte integrante e sostanziale.

A seguito della lettura dei pareri pervenuti, Celi Francesco per conto della società proponente chiede se è prevista la possibilità di prendere visione integrale di tutti i contributi e se le modifiche che dovranno essere apportate al progetto in recepimento delle considerazioni dei singoli enti sono necessarie per la determinazione dell'assoggettabilità o meno alla VAS del procedimento.

L'Arch. Simona Giani, Autorità procedente per la VAS, chiede al Sindaco del Comune di Caponago se – visto che non sono pervenuti contributi sul procedimento in esame – conferma che per l'ente non sussistono considerazioni.

Il Sindaco di Caponago conferma per il procedimento oggetto della presente conferenza non ci sono osservazioni.

Prende la parola l'Ing. Salvatore Comi, autorità competente per la VAS, il quale afferma che nei giorni precedenti sono stati analizzati i contributi pervenuti dagli enti e le relative conclusioni. Tutti i contributi sono sostanzialmente favorevoli all'esclusione del procedimento dalla valutazione ambientale strategica con particolare attenzione agli aspetti dettagliatamente indicati da Provincia Monza e Brianza e ARPA.

Pertanto, non sussistono motivi ostativi all'esclusione del procedimento dalla valutazione ambientale strategica anche se la decisione non avviene nel corso di questa seduta di conferenza.

Interviene l'Arch. Simona Giani, Autorità procedente per la VAS, dichiarando che in via precauzionale ci si riserva di attendere un paio di giorni per la verifica di eventuali contributi tardivi per poi concludere il procedimento di verifica di assoggettabilità a VAS.

Non essendovi ulteriori interventi, la Conferenza di Verifica si chiude alle ore 10,35.

I contenuti dei pareri pervenuti, unitamente ai contributi emersi nel corso della presente seduta, saranno oggetto di approfondita disamina propedeutica all'emissione dell'atto formale di provvedimento a firma delle competenti autorità comunali, che concluderà la procedura di Verifica di Assoggettabilità alla VAS.

Il provvedimento di verifica evidenzierà altresì quali elementi dovranno essere recepiti nelle successive fasi di perfezionamento della documentazione di variante urbanistica.

Il provvedimento di verifica sarà messo a disposizione del pubblico e pubblicato sul sito web SIVAS; a tal fine, l'autorità procedente ne darà notizia secondo le modalità previste da legge.

La naturale prosecuzione del procedimento di variante al PGT vigente mediante procedimento ex art. 8 del DPR n.160/2010 e smi e del procedimento di verifica di assoggettabilità alla valutazione ambientale strategica (VAS) per la "Realizzazione di nuova area per stoccaggio temporaneo rifiuti"

(rif. P.E. 140/2025), in variante al PGT da realizzarsi presso l'insediamento di Agrate Brianza – Via Olivetti 2 darà atto del provvedimento di verifica nonché del recepimento delle eventuali condizioni in esso contenute.

Letto e confermato.

Il presente verbale, redatto dal Segretario verbalizzante, sarà trasmesso ai partecipanti e allegato agli atti del procedimento.

L'AUTORITA' COMPETENTE PER LA VAS
Ing. Salvatore Comi

L'AUTORITA' PROCEDENTE PER LA VAS
Arch. Simona Giani

Documento informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi dell'art.24 del D.Lgs. 07/03/2005, 82.

Allegati:

- ATO-Ufficio d'Ambito Territoriale Ottimale (03/09/2025 prot. 24541 e 30/09/2025 prot. 27154);
- Brianzacque (08/09/2025 prot. 24889);
- Consorzio di Bonifica est Ticino Villoresi (15/09/2025 prot. 25606);
- Provincia Monza e Brianza (22/09/2025 prot. 26335);
- Comune di Caponago (02/10/2025 prot. 27501);
- ATS Brianza (07/10/2025 prot. 27869)
- A.R.P.A. – Agenzia Regionale protezione ambiente – Dip. Monza (09/10/2025 prot.28094)

Spett.le Comune di Agrate Brianza

SETTORE URBANISTICA

Pec: comune.agratebrianza@pec.regione.lombardia.it

c.a. Arch. Simona Giani

Ing. Comi Salvatore

E, p.c.

Spett.le Brianzacque Srl

Pec: brianzacque@legalmail.it

Oggetto: PROPOSTA DI VARIANTE AL PGT VIGENTE MEDIANTE PROCEDIMENTO EX ART. 8 DEL DPR N.160/2010 E SMI E DEL PROCEDIMENTO DI VERIFICA DI ASSOGGETTABILITA' ALLA VALUTAZIONE AMBIENTALE STRATEGICA (VAS) PER LA "REALIZZAZIONE DI NUOVA AREA PER STOCCAGGIO TEMPORANEO RIFIUTI" IN LOCALITA' VIA CAMILLO OLIVETTI 2 PROT. 19879/08.07.2025 (RIF. P.E. 140/2025), PRESENTATA DALLA SOCIETA' STMICROELECTRONICS S.R.L. - VERIFICA DI ASSOGGETTABILITA' A VALUTAZIONE AMBIENTALE STRATEGICA. Richiesta di parere al Rapporto Preliminare

In riferimento alla Vs nota di convocazione pervenuta in data 12/08/2025 (protocollo ATO MB n. 4921/2025, pari data),

preso atto che l'Ufficio d'Ambito Territoriale della Provincia di Monza e della Brianza è stato inserito dall'autorità procedente nell'elenco delle "Strutture pubbliche competenti in materia ambientale e della salute per livello istituzionale",

premesso che l'oggetto della richiesta è l'espressione di parere relativamente al Rapporto Preliminare

acquisita la documentazione caricata sul portale SIVAS per la consultazione,

ritenuto che gli impatti previsti sulla matrice di competenza ATO risultano essere non significativi,

si esprime parere favorevole all'esclusione dalla verifica di assoggettabilità alla VAS.

Si ricorda che in relazione all'attività svolta nell'insediamento, qualora necessario, dovranno essere preventivamente acquisiti i titoli ambientali abilitativi, con particolare riferimento allo scarico di acque reflue in pubblica fognatura, di competenza dello scrivente Ufficio.

**Ufficio d'Ambito
Territoriale
Ottimale Azienda
Speciale**

Sede Istituzionale
Via Grigna, 13
20900 MONZA MB

Sede Operativa
Via Locarno, 1
20900 Monza

www.atomonzabrianza.it
e-mail: ato-mb@ato.mb.it
pec: ato-mb@agn.legalmail.it
C.F. e P. IVA 07502350965



Cordiali saluti

Ufficio ATO-*mb*
Il Direttore
Dott.ssa Erica Pantano

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del DPR n. 445/2000 e del D. L.vo n. 82/2005 e rispettive norme collegate.

COMUNE DI AGRATE BRIANZA
Protocollo Arrivo N. 24541/2025 del 03-09-2025
Doc. Principale - Class. 6.1 - Copia Del Documento Firmato Digitalmente

Responsabile U.O. Controllo SII e Tariffe: Ing. Eleonora Veronesi – Tel. 039.919.0171

**Ufficio d'Ambito
Territoriale
Ottimale Azienda
Speciale**

Sede Istituzionale
Via Grigna, 13
20900 MONZA MB

Sede Operativa
Via Locarno, 1
20900 Monza

www.atomonzabrianza.it
e-mail: ato-mb@ato.mb.it
pec: ato-mb@cg.legalmail.it
C.F. e P. IVA 07502350965





Trasmessa via PEC

(originale ai sensi dell'art. 45 del D.Lgs. 82/2005)

Spett. le

Comune di AGRATE BRIANZA

Settore Urbanistica

20864 – Agrate Brianza (MB)

comune.agratebrianza@pec.regione.lombardia.it.

urbanistica@comune.agratebrianza.mb.it

c.a. Arch. Simona Giani

1/3

e p. c.

Egr.i

Dott.ssa Michaela FADONI

michaela.fadoni@brianzacque.it

Geom. Giorgio ROVELLI

giorgio.rovelli@brianzacque.it

Ing. Antonello SALA

antonello.sala@brianzacque.it

c/o Brianzacque S.r.l.- SEDE

COMUNE DI AGRATE BRIANZA
Protocollo Arrivo N. 24889/2025 del 08-09-2025
Doc. Principale - Class. 6.1 - Copia Del Documento Firmato Digitalmente

Oggetto: **PROPOSTA DI VARIANTE AL PGT VIGENTE MEDIANTE PROCEDIMENTO EX ART. 8 DEL DPR N.160/2010 E SMI E DEL PROCEDIMENTO DI VERIFICA DI ASSOGGETTABILITA' ALLA VALUTAZIONE AMBIENTALE STRATEGICA (VAS) PER LA "REALIZZAZIONE DI NUOVA AREA PER STOCCAGGIO TEMPORANEO RIFIUTI" IN LOCALITA' VIA CAMILLO OLIVETTI 2 PROT. 19879/08.07.2025 (RIF. P.E. 140/2025), PRESENTATA DALLA SOCIETA' STMICROELECTRONICS S.R.L. - VERIFICA DI ASSOGGETTABILITA' A VALUTAZIONE AMBIENTALE STRATEGICA. - RIF. VOSTRA NOTA PROT. N. 0023198 DEL 12.08.2025**

Con riferimento alla Vostra nota prot. N. 0023198 del 12.08.2025 , in relazione a quanto in oggetto, con la presente - nell'informare che la scrivente Brianzacque s.r.l. non parteciperà alla conferenza di servizi in presenza - si esprime parere tecnico preliminare, con le indicazioni e prescrizioni di seguito riportate:

a) in linea generale il progetto inerente le reti idriche e fognarie dovrà essere impostato previa verifica dello stato di fatto delle suddette reti - tramite accesso al Sistema Informativo Aziendale, seguendo il link <https://professionisti-sit.acquedilombardia.it/galleryprofessionisti/> , dal quale è possibile consultare i relativi schemi, la cartografia e scaricare le monografie - nonché fare riferimento:

1. alla vigente Normativa Statale e Regionale - riguardante in particolare modo la tutela e uso delle acque, nonché i criteri e metodi per il rispetto del principio dell'invarianza idraulica ed idrologica, di cui al Regolamento Regionale 23 novembre 2017, n. 7;
2. alle "LINEE GUIDA RELATIVE ALLE OPERE DEL S.I.I." - di cui al Regolamento del Servizio Idrico Integrato allegato alla Convenzione tra ATO-MB e Brianzacque S.r.l.,



Brianzacque S.r.l.

Viale E. Fermi 105, 20900 Monza (MB)
p.iva 03988240960
cap. soc. €126.883.498,98 i.v.

tel 039 262.30.1
fax 039 214.00.74

brianzacque@legalmail.it
informazioni@brianzacque.it
www.brianzacque.it



approvato in data 4/10/2022, reperibili sul Sito Internet dell'Autorità d'Ambito all'indirizzo:
<http://www.atomonzabrianza.it/index.php/cosa-facciamo/gestore-unico-s-i-i/>

3. alle Specifiche Tecniche reperibili al sito internet all'indirizzo:
https://www.brianzacque.it/sites/default/files/Specifiche%20Tecniche%20Brianzacque%20OOUU_Rev0.pdf

2/3

b) in particolare, considerate le nostre specifiche competenze quale Soggetto Gestore del Ciclo Idrico Integrato:

1. nel caso siano previsti interventi di estensione della pubblica rete di fognatura, dovrà essere seguita la procedura reperibile sul Sito Internet all'indirizzo:
<https://www.brianzacque.it/it/servizioclienti/aziende/richiedi-parere-tecnico-preventivo-fognatura>, che in sintesi prevede:
 - i. Prima di dar corso ai lavori è necessario acquisire da Brianzacque S.r.l. il parere tecnico sul progetto esecutivo (pratica PAEC), da predisporre a seguito delle verifiche idrauliche di competenza degli uffici di Brianzacque S.r.l., e nel pieno rispetto delle procedure previste e delle integrazioni e modifiche che verranno concordate e prescritte;
 - ii. A lavori ultimati deve essere presentata a Brianzacque S.r.l. la documentazione AS BUILT e, contestualmente, dovrà essere effettuata la richiesta di collaudo idraulico, nei termini indicati nella citata procedura;
 - iii. Le suddette operazioni di collaudo verranno effettuate a cura di Brianzacque S.r.l., previa attestazione pagamento delle relative spese, nella misura prevista nell'Elenco Prezzi di cui alla citata procedura, significando che il rispetto delle predette prescrizioni e l'esito favorevole del collaudo finale rappresentano condizioni necessarie per la presa in carico degli impianti realizzati;
2. nel caso siano previsti interventi di estensione della pubblica rete di acquedotto, dovrà essere effettuata richiesta di preventivo secondo quanto indicato all'indirizzo:
<https://www.brianzacque.it/it/servizioclienti/aziende/richiedi-estensione-rete-acqua-potabile-piani-lottizzanti>.

Si fa inoltre presente che qualora il piano di lottizzazione venga attuato in diversi lotti, il progetto delle reti idriche e fognarie - in ogni caso - dovrà essere sviluppato a livello definitivo-esecutivo per l'intera superficie della lottizzazione.

3. nel caso di allacciamento alla pubblica rete di acquedotto la richiesta deve essere inoltrata, seguendo la procedura reperibile sul Sito Internet all'indirizzo:
<https://www.brianzacque.it/it/servizioclienti/privati/richiedi-nuovo-allacciamento-acqua-potabile>
4. nel caso di allacciamento alla pubblica rete di fognatura di insediamenti residenziali la richiesta deve essere inoltrata, seguendo la procedura reperibile sul Sito Internet all'indirizzo:
<https://www.brianzacque.it/it/servizioclienti/privati/richiedi-una-nuova-fornitura/richiedi-allacciamento-fognatura-residenziale>

5. nel caso di allacciamento alla pubblica rete di fognatura di insediamenti produttivi/commerciali la richiesta deve essere inoltrata, seguendo la procedura reperibile sul Sito Internet all'indirizzo: <https://www.brianzacque.it/it/servizioclienti/aziende/richiedi-permesso-allacciamento-fognatura-di-insediamento-produttivo>, precisando che la richiesta dovrà essere sempre corredata della planimetria aggiornata delle reti fognarie a seguito degli interventi previsti, comprensiva di indicazione della destinazione d'uso di locali e aree esterne.

Si segnala inoltre che, in caso di nuova attivazione o modifiche quali/quantitative degli scarichi industriali eventualmente presenti, è obbligatorio acquisire in via preventiva le autorizzazioni necessarie secondo quanto previsto dal D.LGS. 152/2006 e s.m.i. e relativa normativa regionale.

Il Settore Progettazione e Pianificazione Territoriale di Brianzacque S.r.l. (ing. Riccardo Beretta tel. 039.6859689, mail: riccardo.beretta@brianzacque.it e ing. Andrea Mondonico tel. 039.6859685, mail: andrea.mondonico@brianzacque.it) resta a disposizione per qualsiasi chiarimento al riguardo, anche mediante incontri diretti presso i ns. Uffici, ai quali far partecipare i professionisti interessati.

Cordiali saluti.

Settore Progettazione e Pianificazione Territoriale
Ing. Luca Bertalli

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del DPR 28/12/2000 n.445 e D.Lgs 7/3/2005 n.82, in sostituzione del documento cartaceo con firma autografa.

Referente:
ing. Andrea Mondonico
c/o Sett. Progettazione e Pianificazione Territoriale
andrea.mondonico@brianzacque.it
tel.: 039.6859685

AREA SVILUPPO STRATEGICO E VALORIZZAZIONE

TRASMISSIONE A MEZZO PEC

comune.agratebrianza@pec.regione.lombardia.it

urbanistica@comune.agratebrianza.mb.it

Rif. Prot. 12209 del 12.08.2025

Spett.le
COMUNE DI AGRATE BRIANZA
Settore Urbanistica
20864 Agrate Brianza (MB)
Via San Paolo 24
c.a. Responsabile
Arch. Arch. Simona Giani

Oggetto: PROPOSTA DI VARIANTE AL PGT VIGENTE MEDIANTE PROCEDIMENTO EX ART. 8 DEL DPR N.160/2010 E SMI E DEL PROCEDIMENTO DI VERIFICA DI ASSOGGETTABILITA' ALLA VALUTAZIONE AMBIENTALE STRATEGICA (VAS) PER LA "REALIZZAZIONE DI NUOVA AREA PER STOCCAGGIO TEMPORANEO RIFIUTI" IN LOCALITA' VIA CAMILLO OLIVETTI 2 PROT. 19879/08.07.2025 (RIF. P.E. 140/2025), PRESENTATA DALLA SOCIETA' STMICROELECTRONICS S.R.L. - **VERIFICA DI ASSOGGETTABILITA' A VALUTAZIONE AMBIENTALE STRATEGICA. - Riscontro Consorzio di Bonifica Est Ticino-Villoresi**

in riferimento alla vs. comunicazione prot. 23198 del 12.08.2025, si esprimono le seguenti considerazioni tramite il presente contributo.

Premesso che:

- **Regione Lombardia promuove e organizza l'attività di bonifica e di irrigazione** come strumento essenziale e permanente per garantire la sicurezza idraulica del territorio, l'uso plurimo e la razionale utilizzazione a scopo irriguo delle risorse idriche, la provvista, la regimazione e la tutela quantitativa e qualitativa delle acque irrigue, il risparmio idrico, l'attitudine alla produzione agricola del suolo e lo sviluppo delle produzioni agro-zootecniche e forestali, la salvaguardia e la valorizzazione del territorio **attraverso i Consorzi di bonifica, per la realizzazione delle finalità assegnate dalla l.r. n. 31 del 5 dicembre 2008**.
- l'appartenenza dei corsi d'acqua al **reticolo idrico di competenza dei Consorzi di bonifica (di seguito RIB)** è definita dall'allegato C della delibera n. 7581 del 18 dicembre 2017,) pubblicata sul BURL SO N. 51 del 22 dicembre 2017. Sui corsi d'acqua del RIB, **i Consorzi di bonifica svolgono il ruolo di Autorità idraulica ed esercitano tutte le funzioni di polizia idraulica.**
- il Reticolo Idrico di Bonifica è soggetto normativamente al Regolamento di Gestione della Polizia Idraulica, approvato con DGR n. X/6037 del 19/12/2016, **pubblicata sul BURL Serie Ordinaria n. 52 del 30/12/2016** e trasmesso al Comune in indirizzo con nota prot. n. 3154 del 06/04/2017;
- **il Regolamento succitato individua: i canali di competenza del Consorzio elencati nell'allegato A**, le fasce di rispetto riassunte nell'allegato B e misurate come illustrato nell'allegato C, oltre alle norme di polizia idraulica e all'iter di rilascio di concessioni, autorizzazioni, nulla-osta, ecc.;

- nel territorio del comune di Agrate Brianza, sono presenti i seguenti canali appartenenti al RIB:

NOME CANALE	TIPO CANALE	FASCIA RISPETTO
CANALE ADDUTTORE PRINCIPALE VILLORESI	PRINCIPALE	10 MT
COLLETORE VILLORESI – MARTESANA	SECONDARIO	6 MT
1/2 DI CERNUSCO	TERZIARIO	5 MT
1/3 DI CERNUSCO	TERZIARIO	5 MT
1/4 DI CERNUSCO	TERZIARIO	5 m

Considerato che, dall'esame della documentazione messa a disposizione, nell'area interessata dall'intervento non sono presenti canali/corsi d'acqua appartenenti al reticolo RIB di competenza dello scrivente Consorzio, non si hanno osservazioni specifiche nel merito.

Lo scrivente rimane a disposizione per qualsiasi ulteriore chiarimento e/o informazione.

*Il Direttore Area
Sviluppo Strategico e Valorizzazione
(Ing. Sara Crosta)*

Documento firmato digitalmente ai sensi delle vigenti disposizioni di legge.

Spett.le
Comune di AGRATE BRIANZA

Alla c.a.
Autorità Competente VAS
Ing. Salvatore Comi

Autorità Procedente VAS
Arch. Simona Giani

comune.agratebrianza@pec.regione.lombardia.it

Fasc. 7.4/2025/53

OGGETTO: verifica di assoggettabilità a VAS della proposta di Variante al PGT vigente mediante procedimento ex art. 8 del DPR n.160/2010 per la “realizzazione di nuova area per stoccaggio temporaneo rifiuti” in località via Camillo Olivetti 2 prot. 19879/08.07.2025 (RIF. P.E. 140/2025), presentata dalla società STMICROELECTRONICS s.r.l.

Contributo ai fini della Conferenza di Verifica.

Con riguardo al procedimento di verifica di assoggettabilità a VAS del progetto di ampliamento industriale presentato ai sensi dell'art.8 (Raccordi procedurali con strumenti urbanistici) del DPR 160/2010, considerata la documentazione messa a disposizione, si fornisce il presente contributo nell'ambito delle stesse finalità della VAS, che persegue obiettivi di salvaguardia, tutela e miglioramento della qualità dell'ambiente, di protezione della salute umana e di utilizzazione accorta e razionale delle risorse naturali.

In quest'ottica, la valutazione deve verificare compiutamente tutti gli effetti delle trasformazioni previste sull'ambiente e sulla salute pubblica dallo strumento urbanistico oggetto del presente procedimento. Le valutazioni condotte in tal senso sono poi logicamente correlate al sistema delle tutele del PTCP di Monza e Brianza.

Quadro di coerenza e verifica dei possibili effetti sulle componenti ambientali

Con riguardo alla verifica di coerenza rispetto ad altri piani e programmi, il Rapporto preliminare riscontra una valutazione positiva rispetto alla *“compatibilità degli obiettivi e strategie generali del progetto rispetto agli obiettivi/principi di sostenibilità ambientale desunti dalla pianificazione analizzata all'interno del quadro di riferimento programmatico”* (RP, pag. 41), restituendone gli esiti attraverso una tabella/matrice di sintesi dalla quale emerge l'incoerenza con il PGT e con il Piano di Zonizzazione Acustica che determina l'attivazione della proposta SUAP in variante.

Con riferimento al quadro di coerenza, il Rapporto preliminare da conto della verifica delle interferenze con la Rete Natura 2000 e con gli elementi della Rete Ecologica Regionale (RER) e della Rete Ecologica Provinciale (REP), riscontrando la totale estraneità dell'ambito di intervento. A titolo collaborativo si precisa che la Tavola 2 del PTCP non rappresenta l'elaborato corretto per dirimere l'estensione della rete ecologica provinciale. È infatti la tavola 6a ad individuare, con valore prescrittivo e

prevalente, la Rete verde di ricomposizione paesaggistica (RV) - con valenza anche di rete ecologica - quale unità di riferimento degli spazi rurali, naturali e periurbani.

In ordine al contesto ambientale di riferimento, il Rapporto preliminare restituisce in maniera adeguata gli *“aspetti pertinenti dello stato attuale”* di ciascuna componente, ponendoli in relazione all’area di intervento oggetto della proposta SUAP.

A conclusione della parte descrittiva di contesto, per le componenti assunte, vengono altresì individuati i principali effetti ascrivibili alla realizzazione dell’area per lo stoccaggio temporaneo dei rifiuti, richiamando alcune delle misure ritenute necessarie a *“impedire, ridurre e compensare nel modo più completo possibile gli eventuali effetti negativi”* connessi all’attuazione del progetto.

Sebbene non propriamente riconducibili ai criteri dell’Allegato II della Direttiva 2001/42/CE per l’identificazione dei possibili effetti significativi di piani o programmi, gli esiti delle valutazioni condotte nel Rapporto preliminare portano alla condivisibile conclusione che *“le ricadute generate dagli elementi di variante della proposta progettuale, sebbene permanenti e sistematiche, non comportino di fatto un incremento significativo delle pressioni ambientali sul contesto ambientale di riferimento”*, ovvero che i potenziali effetti ambientali negativi siano *“mitigabili attraverso gli interventi e le specifiche opere previste dal progetto e dagli studi settoriali di supporto”* (RP, pag. 94).

A questo riguardo si ritiene che le previste opere di mitigazione, di cui al paragrafo 03 E del Rapporto preliminare e agli elaborati progettuali resi disponibili, non siano di per sé sufficienti a garantire l’integrazione paesaggistica dell’intervento e l’incremento della qualità ecologica anche a sostegno della biodiversità.

Nel merito risultano d’altronde eloquenti gli esiti della valutazione della qualità ecologica-urbana restituiti dal Rapporto preliminare che mettono in evidenza la *“perdita di qualità ecologica dell’area oggetto di trasformazione, espressa in termini qualitativi”* (RP, pag. 93).

Tenuto conto della *“sottrazione di suolo e quindi perdita di naturalità e di habitat”* (RP, pag. 76) e della stretta relazione che l’area di intervento intrattiene con il sistema agricolo e paesaggistico si ritiene, pertanto, necessario procedere ad un migliore definizione delle opere di mitigazione ora limitate all’individuazione di una esigua fascia perimetrale a verde alberato lungo il margine ovest e ad un ancor più irrilevante filare lungo il margine settentrionale, a ridosso della strada sterrata, la cui sola presenza non contribuisce *“ad attenuare l’impatto visivo del corpo industriale sul contesto paesaggistico circostante”* e, ancora, ad avere *“anche effetto di mitigazione verso la zone residenziale esistente localizzata più a nord”* (RP, pag. 19).

Nell’ambito delle stesse opere di mitigazione si ritiene, inoltre, opportuna la compiuta definizione progettuale del *“percorso di interesse paesaggistico e pubblico”* che la variante propone di mantenere *“con le stesse caratteristiche di strada poderale sterrata di via San Giorgio, ripristinandolo nel sedime già di proprietà STM interno all’Ambito Agricolo Strategico individuato nella stessa tavola di Piano delle Regole”* (RP, pag. 15), rispetto al quale non risultano resi disponibili elaborati di dettaglio.

A titolo collaborativo, dalla lettura del Rapporto preliminare si evidenziano le seguenti incoerenze e criticità che dovranno essere risolte nelle successive fasi del procedimento:

- la dimensione dell'area di progetto, come rappresentata nell'immagine a pag.10 del Rapporto preliminare, non è di 7.166 mq come dichiarato, bensì di poco più di 5.100 mq, con una differenza di oltre 2.000 mq;
- la strada vicinale S. Giorgio non interessa il confine nord dell'area di progetto, come dichiarato a pag.10 del Rapporto preliminare. Stando alla mappa catastale, tale tracciato si attesta a sud del lembo all'estremo occidentale dell'area, oltretutto obliterata dall'asfaltatura della sede viaria. A nord l'area è delimitata dalla strada asfaltata a due carreggiate denominata via Camillo Olivetti.

Aspetti infrastrutturali e di mobilità

Nel merito occorre innanzitutto premettere che la variante alle previsioni di PGT potrà permettere la riorganizzazione degli spazi aziendali dislocando, apparentemente anche sul sedime attuale di via Olivetti a nord est del compendio industriale, l'area di stoccaggio temporaneo rifiuti mediante realizzazione di coperture aggettanti aperte e di aree chiuse, il tutto recintato e con nuovo accesso per i mezzi. Dalla descrizione dell'intervento parrebbe, inoltre, che la nuova recinzione della strada non comprenderà la via sterrata a sua volta compresa tra la strada (presumibilmente l'attuale via Olivetti) e la strada vicinale San Giorgio.

Per la valutazione delle possibili ricadute viabilistiche dell'intervento è stato redatto lo "studio di impatto viabilistico" (tavola 17) allegato al SUAP e reso disponibile fra i documenti in istruttoria.

I dati relativi alle simulazioni modellistiche (studio di traffico a supporto del PGT – novembre 2024) hanno rilevato sull'intersezione tra la via Olivetti e la via Matteotti valori del LOS compresi tra A e B, mentre sull'intersezione semaforizzata tra la via Matteotti e la via Lecco valori del LOS compresi tra A e D. Il Rapporto, pertanto, giunge alla conclusione che i principali assi stradali di accesso al comparto sono caratterizzati da un regime di circolazione rappresentativo di condizioni di deflusso stabile.

Alla luce di quanto esposto nel capoverso che precede, con riferimento alle performance degli assi stradali di accesso al comparto, parrebbe che l'accessibilità al sito avvenga dalla via Olivetti, circostanza apparentemente in contrasto con la configurazione dell'area e la realizzazione del nuovo accesso con guardiana.

Presa visione del documento "Tav. 17 – relazione del traffico", pur confermando che la proposta progettuale non determina un incremento significativo dei volumi di traffico rispetto allo scenario attuale, si osserva che le sezioni e i nodi stradali oggetto di verifica di sostenibilità andrebbero integrate considerando l'itinerario d'accesso al sito da via Galileo Galilei – via senatore Luigi Simonetta (Comune di Caponago).

Aspetti geologici e di difesa del suolo

Sebbene il Rapporto preliminare riporti correttamente i riferimenti alla Componente Geologica Idrogeologica e Sismica del PGT e al PTCP, si rileva, tuttavia, che la materia geologica e di difesa del suolo è trattata in maniera piuttosto superficiale.

Va rilevato l'errato inquadramento sismico del territorio comunale contenuto nel Rapporto Preliminare (pag. 47) che risulta, invece, corretto nella Relazione Geologica, con la collocazione del Comune di Agrate Brianza in zona sismica 3.

Pur rilevando che il progetto si colloca in un'area di ricarica diretta degli acquiferi, Nel Rapporto Preliminare non viene dato conto dell'indirizzo di cui all'art.43 comma 3d delle Norme del PTCP, che chiede di privilegiare la collocazione di nuovi insediamenti produttivi all'esterno delle aree di ricarica diretta.

Sulla base della documentazione resa disponibile con riferimento alla Relazione geologica e al Progetto di Invarianza Idraulica si evidenziano le seguenti criticità rilevate nell'analisi del Rapporto Preliminare:

- l'area di progetto, come rappresentata nell'elaborato Tav.4 "Planimetria Generale", è identificata con un perimetro leggermente diverso da quello riportato a pag.10 del Rapporto Preliminare. L'area rappresentata sulla Tav. 4 non raggiunge in ogni caso i 7.166 mq riportati nella Tav. 2.d "Tabella verifiche planimetriche", attestandosi a poco più di 5.800 mq;
- viene chiarito che la dispersione attraverso i 5 pozzi perdenti è riservata alle acque meteoriche ricadenti sulla sede stradale, mentre le acque meteoriche ricadenti sull'area di stoccaggio temporaneo rifiuti saranno convogliate, attraverso una rete deificata, verso un sistema di moduli plastici disperdenti. La Relazione Geologica da conto del grado di suscettività "moderato" rispetto al fenomeno degli occhi pollini, rifacendosi unicamente al Ptcp vigente e alla relativa Tav.8. Si segnala che gli studi più recenti condotti rispetto alla problematica hanno comportato la revisione del concetto di suscettività, riclassificando l'area di progetto ad un grado di pericolosità H3 Medio. La più recente mappatura del grado di pericolosità rispetto al fenomeno degli occhi pollini è disponibile sul GeoPortale di Regione Lombardia, mentre lo studio aggiornato sul fenomeno nel territorio provinciale ("*Aggiornamento del quadro conoscitivo relativo alla suscettività del territorio della provincia di Monza e della Brianza al fenomeno degli occhi pollini*") è disponibile sul portale istituzionale della Provincia di Monza e della Brianza. Tale studio ha sancito, tra l'altro, la necessità di adottare specifiche cautele nelle aree H3 e H4, soprattutto nella caratterizzazione dei terreni di fondazione dei nuovi edifici, evitando di basare la progettazione su indagini preesistenti (come è invece possibile fare nelle aree H1 e H2).

Si segnala Regione Lombardia con la D.g.r. 15 dicembre 2022- n. XI/7564 ha reso disponibili apposite indicazioni relative alle più idonee tecniche di caratterizzazione dei terreni potenzialmente soggetti a sprofondamento. La "Tabella 1 - Principali metodologie di indagine, vantaggi e svantaggi" contenuta in tale D.g.r. costituisce dunque un riferimento per la pianificazione più valido ed aggiornato rispetto alle linee guida dal Ptcp che la Relazione Geologica riporta in stralcio.

La Relazione Geologica peraltro fa puntuale riferimento alla citata D.g.r. 15 dicembre 2022- n. XI/7564 proprio nell'ambito delle indagini geognostiche da condurre secondo le Norme Geologiche che il PGT definisce per i terreni nell'area di progetto.

La Relazione di Invarianza idraulica non fa cenno ad indagini geognostiche realizzate nell'area di progetto per accertare che le infiltrazioni non contribuiscano all'ampliamento o al collasso di cavità sotterranee, quali gli occhi pollini, come richiesto dal R.r. 23 novembre 2017, n. 7 all'art.11.

Si raccomanda di valutare l'effettiva attuabilità delle soluzioni di invarianza prospettate nelle fasi attuative dell'intervento, a seguito di idonea caratterizzazione dei terreni.

A fronte dei chiarimenti emersi dall'analisi della documentazione integrativa si ritiene che ulteriori approfondimenti legati alla difesa del suolo possano essere delegati alla fase attuativa del progetto.

Conclusioni

Tenuto conto delle modifiche previste al PGT dal progetto di SUAP e da quanto restituito dal Rapporto Preliminare, non sembrano rilevabili criticità in grado di compromettere la coerenza con il quadro previsionale e programmatico e possibili e diversi effetti significativi sulle componenti ambientali che non possano essere limitati e ridotti dalla realizzazione di opportune misure di mitigazione e compensazione. Ciò premesso e considerato quanto sopra evidenziato, si ritiene tuttavia debba essere adeguatamente approfondita la tipologia e la consistenza delle opere di mitigazione e compensazione ora previste.

Il presente contributo è reso nell'ambito della procedura di verifica di assoggettabilità a VAS con particolare riferimento ad aspetti ritenuti rilevanti in relazione ai potenziali effetti sull'ambiente e non sostituisce in alcun modo l'espressione della Provincia dovuta nell'ambito della conferenza di servizi di cui all'art.97.2 della LR 12/2005.

Alla luce di quanto sopra descritto, si chiede pertanto di tenere in debita considerazione quanto rilevato nel presente contributo in considerazione dei successivi sviluppi del procedimento.

Distinti saluti.

Il Direttore del Settore Territorio e Ambiente

Ing. Fabio Fabbri

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. n. 82/2005 e rispettive norme collegate

Responsabile del procedimento VAS:

arch. Laura Ferrari - Servizio Parchi, paesaggio e sistemi verdi - la.ferrari@provincia.mb.it

contributi specialistici:

- PTCP e aspetti urbanistici: Marco Tornaghi

- Infrastrutture e mobilità: Fabio Andreoni, Giovanni Tripodi

- Difesa del suolo: Lorenzo Villa

Spett.le Comune di Agrate Brianza

SETTORE URBANISTICA

Pec: comune.agratebrianza@pec.regione.lombardia.it

c.a. Arch. Simona Giani

Ing. Comi Salvatore

E, p.c.

Spett.le Brianzacque Srl

Pec: brianzacque@legalmail.it

Oggetto: PROPOSTA DI VARIANTE AL PGT VIGENTE MEDIANTE PROCEDIMENTO EX ART. 8 DEL DPR N.160/2010 E SMI E DEL PROCEDIMENTO DI VERIFICA DI ASSOGGETTABILITA' ALLA VALUTAZIONE AMBIENTALE STRATEGICA (VAS) PER LA "REALIZZAZIONE DI NUOVA AREA PER STOCCAGGIO TEMPORANEO RIFIUTI" IN LOCALITA' VIA CAMILLO OLIVETTI 2 PROT. 19879/08.07.2025 (RIF. P.E. 140/2025), PRESENTATA DALLA SOCIETA' STMICROELECTRONICS S.R.L. - VERIFICA DI ASSOGGETTABILITA' A VALUTAZIONE AMBIENTALE STRATEGICA. Richiesta di parere al Rapporto Preliminare

In riferimento alla Vs nota prot. n. 24769 pervenuta in data 05/09/2025 (protocollo ATO MB n. 5186 del 08/09/2025),

acquisita la nuova documentazione caricata sul portale SIVAS per la consultazione,

si conferma quanto contenuto nella nota ATO MB prot. n. 5088 trasmessa in data 03/09/2025.

Cordiali saluti


Ufficio ATO-mb

Il Direttore

Dott.ssa Erica Pantano

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del DPR n. 445/2000 e del D. L.vo n. 82/2005 e rispettive norme collegate.

Responsabile U.O. Controllo SII e Tariffe: Ing. Eleonora Veronesi – Tel. 039.919.0171

Ufficio d'Ambito Territoriale Ottimale Azienda Speciale	Sede Istituzionale Via Grigna, 13 20900 MONZA MB	Sede Operativa Via Locarno, 1 20900 Monza	www.atomonzabrianza.it e-mail: ato-mb@ato.mb.it pec: ato-mb@agn.legalmail.it C.F. e P. IVA 07502350965	 PROVINCIA MONZA BRIANZA
--	--	---	--	--



Comune di Agrate Brianza
comune.agratebrianza@pec.regione.lombardia.it

OGGETTO: Proposta di variante al PGT vigente mediante procedimento ex art. 8 del dpr n.160/2010 e smi e del procedimento di verifica di assoggettabilità alla Valutazione Ambientale Strategica (VAS) per la “realizzazione di nuova area per stoccaggio temporaneo rifiuti” in località via Camillo Olivetti 2 . Trasmissione parere

In riferimento al progetto di realizzazione di nuova area per stoccaggio temporaneo rifiuti in località Via Camillo Olivetti 2 e visionata la documentazione integrativa presentata dalla Società ST Microelectronics srl a chiarimento della richiesta inoltrata da questo Ente il 27/08/2025 n° prot. 9548 si esprime parere favorevole

Distinti saluti

Il Responsabile Area Tecnica
Arch dell'Aversana Elisabetta
(Firmato digitalmente)

COMUNE DI AGRATE BRIANZA
Protocollo Arrivo N. 27501/2025 del 02-10-2025
Doc. Principale - Class. 6.1 - Copia Documento



DIPARTIMENTO DI IGIENE E PREVENZIONE SANITARIA

S.S. Salute e Ambiente

DESIO 20832 - VIA NOVARA, 3 TEL. 0362-304872/3

LECCO 23900 - VIA F. FILZI, 12-TEL. 0341-281212

salute.ambiente@ats-brianza.it

Cl. (2.3.5)

All'Autorità Competente per la VAS
Il Responsabile del Settore Urbanistica
del Comune di Agrate Brianza
Arch. Simona Giani

comune.agratebrianza@pec.regione.lombardia.it

OGGETTO: verifica di assoggettabilità alla Valutazione Ambientale Strategica (VAS) inerente la realizzazione di nuova area per lo stoccaggio temporaneo di rifiuti in variante al vigente PGT del comune di Agrate Brianza (MB), ai sensi dell'art. 8 del DPR. 160/2010. Società **"STMicroelectronics s.r.l."**, località via Camillo Olivetti, 2- Agrate Brianza (MB). **Convocazione della conferenza dei servizi del 09 Ottobre 2025, ore 09:30. Trasmissione contributo istruttorio di ATS della Brianza.**

In esito alla comunicazione di cui all'oggetto, trasmessa da parte di codesta Amministrazione tramite le note recanti prott. ATS nn. 62396 e 62404 del 18/08/2025:

- **vista** la documentazione trasmessa tramite le note in oggetto;
- **vista** la documentazione integrativa messa a disposizione sul portale S.I.V.A.S. di Regione Lombardia;
- **vista** la convocazione alla conferenza di servizi trasmessa a questa Agenzia da codesta Amministrazione con la nota recante prot. ATS n. 67079 del 05/09/2025;
- **visto** che la proposta della società "STMicroelectronics s.r.l." è riferita allo spostamento dell'area relativa allo stoccaggio temporaneo di rifiuti esistente a servizio dell'Azienda sul lato nord-est del sito, in modo che sull'area oggi occupata dalle attività di stoccaggio temporaneo rifiuti possa venir realizzato un nuovo edificio ad alta tecnologia che implementerà i processi di trattamento delle acque di processo;
- **considerato** che il progetto è da realizzare in Variante al PGT, in quanto si prevede la modifica della classificazione di un'area (circa 7.166 mq) all'interno del comune di Agrate Brianza, identificata da foglio 22 mappali 185 (parte), 187 (parte), 190 (parte), 193 (parte), 188, 191, 194; foglio 23 mappali 418 (parte), 415 (parte), 380 (parte), 383 (parte), 419, 416, 379 e 382:
 - da "UTA 1 - aree agricole" a "Unità territoriale UT P3, polo specializzato per prodotti innovativi ad alto contenuto tecnologico";
- **esaminato** il contenuto del documento denominato "Verifica di VAS - Rapporto preliminare" messo a disposizione sul portale S.I.V.A.S. di Regione Lombardia, all'interno del quale, oltre al progetto, sono stati descritti gli effetti che lo stesso potrà comportare sull'ambiente e sul territorio;
- **considerato** che l'opera in progetto prevede il trasferimento dell'area relativa allo stoccaggio temporaneo di rifiuti a servizio dell'Azienda, senza che sia previsto un incremento dei quantitativi od della tipologia di rifiuti stoccati;
- **visto** che l'intervento prevederà tra l'altro anche un ampliamento della rete fognaria, la realizzazione del sistema di illuminazione, l'ampliamento della rete antincendio e della rete di fornitura elettrica, nonché della rete di acqua potabile a servizio di due guardiane con struttura prefabbricata metallica e comprensiva di servizi igienici; la nuova area sarà inoltre dotata di recinzione metallica perimetrale;
- **visto** che sarà realizzato un nuovo ingresso carrabile sulla contigua via San Giorgio in prossimità del quale sarà posizionata una guardiana per il controllo degli accessi; la seconda guardiana sarà posizionata all'interno dell'area di stoccaggio;

AGENZIA DI TUTELA DELLA SALUTE (ATS) DELLA BRIANZA

Sede legale e territoriale: Viale Elvezia 2 – 20900 Monza - C.F. e Partita IVA 09314190969

Sede territoriale di Lecco: C.so C. Alberto 120 - 23900 Lecco

protocollo@pec.ats-brianza.it



DIPARTIMENTO DI IGIENE E PREVENZIONE SANITARIA

S.S. Salute e Ambiente

DESIO 20832 - VIA NOVARA, 3 TEL. 0362-304872/3

LECCO 23900 - VIA F. FILZI, 12-TEL. 0341-281212

salute.ambiente@ats-brianza.it

- **rilevato** che l'intervento comporterà la diminuzione della superficie permeabile del lotto, garantendo comunque la realizzazione di una superficie drenante pari a 640 mq con la realizzazione anche di fascia verde con essenze autoctone;
- **vista** l'assenza di vincoli relativi alla zona di rispetto dei pozzi di acqua potabile ex art. 94 del D.Lgs. 152/2006;
- **visti** i contenuti del documento denominato *"tavola 17- Relazione del traffico"* e lo studio sulla viabilità, il quale ha evidenziato un impatto trascurabile sul traffico veicolare;
- **visti** i contenuti del documento denominato *"tavola 19- Studio previsionale dell'impatto acustico"* dal quale si evince che nel periodo diurno è garantito il rispetto dei limiti fissati dalla normativa;
- **visto** il parere di conformità antincendio al progetto trasmesso da parte dei VVF;
- **fatte salve** le valutazioni in materia di impatto acustico da parte degli Enti competenti;
- **fatto salvo** il rispetto delle norme in materia di igiene e sicurezza nei luoghi di lavoro di cui al vigente RLI e al D.Lgs n. 81/08, nonché le valutazioni e gli adempimenti in materia di prevenzione incendi;

per gli aspetti igienico sanitari di competenza di questa Agenzia, non si rilevano motivi ostativi alla non assoggettabilità alla procedura di VAS solo della presente proposta di variante al PGT. Relativamente alle opere edilizie si fa presente che i requisiti igienico sanitari e di sicurezza delle opere edilizie in progetto, nel rispetto dei disposti di cui all'art. 20, c.1, del DPR 380/01, si rimanda all'asseverazione del progettista incaricato, già allegata all'istanza, il quale riveste il ruolo di *"esercitante un servizio di pubblica necessità"* ed in merito ai suddetti requisiti, nonché la mancata partecipazione alla conferenza dei servizi indetta per il giorno **09/10/2025**, il presente contributo non costituisce in alcun modo "alcun assenso" ai sensi della L. 241/90.

Considerato che l'area rifiuti oggetto del seguente procedimento è annessa ad azienda sottoposta ad Autorizzazione Integrata Ambientale (AIA), preventivamente alla realizzazione dell'intervento dovrà essere acquisito il provvedimento autorizzativo da parte dell'Ente competente al rilascio dell'AIA.

Rimanendo a disposizione qualora si rendessero necessari ulteriori chiarimenti, si porgono distinti saluti.

Il Responsabile della
S.S. Salute e Ambiente
Raffaele Manna

Documento firmato digitalmente ai sensi del D. Lgs. n. 82/2005

Responsabile del procedimento: Ing. Raffaele Manna - tel. 0362.304805
Pratica trattata da: Dr.ssa Giulia De Feo-tel. 0362.304810

Monza,

Class. 6.3 Pratica 2025.10.43.56

Spettabile

COMUNE DI AGRATE BRIANZA
PIAZZA SAN PAOLO 24/B
20041 AGRATE BRIANZA (MB)
Email: comune.agratebrianza@pec.regione.lombardia.it

Oggetto : PROPOSTA DI VARIANTE AL PGT VIGENTE MEDIANTE PROCEDIMENTO EX ART. 8 DEL DPR N.160/2010 E SMI E DEL PROCEDIMENTO DI VERIFICA DI ASSOGGETTABILITA' ALLA VALUTAZIONE AMBIENTALE STRATEGICA (VAS) PER LA "REALIZZAZIONE DI NUOVA AREA PER STOCCAGGIO TEMPORANEO RIFIUTI" IN LOCALITA' VIA CAMILLO OLIVETTI 2 PROT. 19879/08.07.2025 (RIF. P.E. 140/2025), PRESENTATA DALLA SOCIETA' STMICROELECTRONICS S.R.L - Agrate Brianza

Con riferimento al procedimento di cui all'oggetto, si trasmette in allegato il contributo della scrivente Agenzia.

Il Responsabile della UO
MARIAELENA ZAVATTI

Allegati:

File VARIANTE_AGRATE_STM_Deposito_rifiuti_signed_signed.pdf

Responsabile del procedimento: Mariaelena Zavatti tel: 039 3946341 mail: m.zavatti@arpalombardia.it
Responsabile dell'istruttoria: Marta Ronchi tel: 039 3946319 mail: m.ronchi@arpalombardia.it

Dipartimento di Monza Brianza - Via Grigna, 13 – 20900 Monza - Tel: 039/3946311 - Fax: 039/3946319
Indirizzo PEC: dipartimentomonza.arpa@pec.regione.lombardia.it
Sede Legale: ARPA Lombardia, via Torquato Taramelli, 26 - 20124 MILANO - Tel. 02 696661 - www.arpalombardia.it
Indirizzo PEC: arpa@pec.regione.lombardia.it

Osservazioni al Rapporto Preliminare

Proposta di variante al PGT vigente mediante procedimento ex art. 8 del DPR n. 160/2101 smi e del procedimento di Verifica di Assoggettabilità a Valutazione Ambientale Strategica (VAS) per la realizzazione di una nuova area per stoccaggio temporaneo rifiuti in località Camillo Olivetti 2 presentata dalla Società STMicroelectronics S.r.l..

(Nota comunale Prot. 0023190/2025 del 12.08.2025 – Prot. Arpa_mi.2025.0132744 del 12/08/2025)

Premessa

Oggetto della presente relazione è la valutazione del Rapporto Preliminare relativo alla Verifica di Assoggettabilità a VAS per "Realizzazione di una nuova area per stoccaggio temporaneo rifiuti in località Camillo Olivetti 2", presentata dalla Società STMicroelectronics S.r.l.", secondo il D. Lgs. 152/2006 smi.

La scrivente agenzia fornisce osservazioni generali in merito al documento di Rapporto Preliminare specificando i contenuti del Rapporto Ambientale ai sensi dell'Allegato VI – art. 13 del D. Lgs. 152/2006 smi.

L'Agenzia si esprime esclusivamente nell'ambito del procedimento di VAS in qualità di soggetto competente in materia ambientale, ai sensi dell'art.12 di cui al D. Lgs 152/2006 smi.

Inquadramento amministrativo della Proposta di Variante

Dal 2017, attraverso la demolizione e il dislocamento di alcuni edifici, ST ha intrapreso le attività di costruzione di un nuovo edificio produttivo denominato R3 di circa 22.000 mq di superficie coperta e di circa 65.000 mq di superficie Lorda di Pavimento atta a contenere una nuova camera bianca di circa 13.000 mq che incrementerà la produzione dell'intero sito.

Tale crescita comporta una rimodulazione e un ampliamento della parte di magazzino (materie prime, ricambistica, ecc.), e di alcuni processi di pertinenza della produzione stessa, tra i quali, anche gli impianti di trattamento delle acque di processo.

In particolare, per l'implementazione degli impianti di trattamento delle acque di processo, viene proposto un nuovo edificio (escluso dal presente procedimento) da ubicarsi sull'area relativa allo stoccaggio di rifiuti esistente, che, conseguentemente, dovrà essere spostato in un terreno poco più a nord, attualmente terreno agricolo.

La realizzazione di uno stoccaggio rifiuti temporaneo comprensivo di sistemazione esterna con rimodulazione della strada adiacente, posa di guardiane e recinzione di proprietà sul terreno agricolo a nord è l'oggetto della presente procedura.

La variante del PGT comporta la modifica dell'area individuata come "UTA 1 - aree agricole" in "Unità territoriale UT P3, polo specializzato per prodotti innovativi ad alto contenuto tecnologico" definito dall'art. 43 delle Norme di Governo del Territorio del Piano delle Regole con la specifica annotazione "SUAP".

Tenuto conto del quadro delle previsioni del PGT vigente, le necessità di ampliamento e sviluppo delle attività produttive non risultano coerenti e conformi alle destinazioni urbanistiche attribuite alle aree oggetto di intervento.

Un ulteriore contenuto correlato alla presente proposta di variante deriva dalla localizzazione di un percorso di interesse paesaggistico e ciclopeditone di interesse pubblico all'interno della sede stradale asfaltata dell'ex sede di Via Camillo Olivetti collegata a via Simonetta in Comune di Caponago. Tale percorso è inteso nel PGT come continuazione della strada podere di via San Giorgio.

La variante di mantenere il percorso di interesse paesaggistico e pubblico con le stesse caratteristiche di strada podereale sterrata di via San Giorgio, ripristinandolo nel sedime già di proprietà STM interno all'Ambito Agricolo Strategico individuato nella stessa tavola di Piano delle regole.

Inquadramento territoriale e descrizione del progetto

L'area oggetto di intervento è situata in lotti di terreno inclusi nei Comuni di Agrate Brianza e Caponago con accesso dalla strada vicinale San Giorgio/via Senatore Simonetta di Caponago da est, su una superficie pari a 7166 mq.

L'intervento si configura nelle seguenti attività:

- rimodulazione della sede stradale mantenendone l'allineamento, in funzione delle quote di progetto e demolizione della recinzione esistente;
- realizzazione di area per deposito rifiuti tramite rampe e corsello in C.A., tettoie a copertura dei cassoni in acciaio, sottoservizi (rete fognaria, prima pioggia, seconda pioggia, meteoriche e percolamento)
- recinzione di pertinenza del deposito e della proprietà, che non ricomprenderà il collegamento "sterrato" tra la strada vicinale San Giorgio e la via Senatore Luigi Simonetta. La viabilità campestre sterrata manterrà l'attuale ingombro pari a 3 metri con l'aggiunta di 1 metro di banchina (tot. 4 metri).

Il progetto prevede lo stoccaggio temporaneo dei rifiuti in attesa che venga prelevato da terzi e destinato a smaltimento.

Il deposito avrà le seguenti caratteristiche:

- area pavimentata in cls per stoccaggio coperto da tettoie e/o per stoccaggio all'aperto;
- area con pavimentazione in asfalto per deposito aperto e per viabilità interna;
- area "a verde permeabile" perimetrale con mitigazione arborea;
- tettoie metalliche e copertura in pannelli "sandwich";
- recinzione metallica perimetrale con altezza di 2,00m interna al sito e 2,80 m con porzione anti scavalco verso l'esterno;
- posa di moduli prefabbricati per guardiania e controllo;
- rete meteoriche, fognaria, percolamenti.

L'area di stoccaggio rifiuti, pavimentata in cls nelle zone dedicate allo stoccaggio all'aperto, sarà caratterizzata dalla presenza di tettoie metalliche nelle zone dedicate al deposito in cassoni. Le zone dedicate alla viabilità interna saranno in asfalto; sarà inoltre realizzata una nuova rete per lo smaltimento delle acque meteoriche delle coperture e del piazzale, dei percolamenti e della fognatura acque nere.

Si prende atto di quanto dichiarato dal Proponente, ovvero che: *"L'intervento si configura quindi come una riorganizzazione interna, non si prevede quindi un incremento del personale e dei mezzi di servizio a supporto dell'attività produttiva."*

Osservazioni

Generali

Si prende atto di quanto dichiarato dal Proponente in relazione a possibili alternative di progetto, ovvero che: *"La complessità del sito e l'impronta degli edifici sull'area hanno portato a determinare quale unica area disponibile per la realizzazione del progetto, l'area a nord-est del sito e oggetto della presente istanza."*

Sarebbe auspicabile una verifica della conformità del Piano Rifiuti Regionale.

Sarebbe auspicabile la presentazione di un cronoprogramma delle attività, anche in relazione agli altri interventi proposti dalla medesima Società (Tp03* e Tp03).

Sarebbe auspicabile che il progetto di percorso ciclo-pedonale venisse meglio definito.

Infine, sarebbe auspicabile che il Proponente preveda una verifica della qualità dei terreni oggetto di intervento, ai fini di intraprendere eventuali procedure di indagine preliminare e/o bonifica, laddove necessarie.

Impatti Ambientali

La documentazione predisposta identifica i potenziali impatti nell'ambito del sistema suolo, dell'ambiente idrico, della qualità dell'aria, della mobilità, del rumore, della biodiversità e del sistema paesistico.

Suolo

Il Proponente dichiara che *"... l'intervento prevede la realizzazione un'area per stoccaggio temporaneo rifiuti per uso interno, comportando la trasformazione di suolo agricolo in suolo impermeabilizzato."*

Si prende atto che a valle della realizzazione del progetto, l'area attualmente priva di impermeabilizzazione risulterà così costituita:

- *"superficie permeabile 640 mq;*
- *superficie impermeabile: restante porzione dell'area, invariata per quanto riguarda la viabilità esistente;*
- *superficie coperta 887 mq.*

Pertanto, il progetto prevede impatti rilevanti sulla permeabilità del suolo in quanto il grado di permeabilità complessiva del sito si riduce dal 100% al 9%" e che il Proponente ritiene che: "... Gli impatti sono pertanto riconducibili modificazioni fisiche del suolo, mitigabili attraverso opportune misure di gestione delle acque meteoriche e tecniche di compensazione ambientale."

Non appare chiaro quali siano le tecniche di compensazione ambientale che si prevede di adottare nel presente progetto per fare fronte alla perdita di permeabilità complessiva; sarebbe opportuno meglio esplicitare i progetti di compensazione previsti e le relative superfici di realizzazione.

Sarebbe auspicabile che venisse considerata anche la qualità del suolo interessato dalle modifiche previste, sia per la realizzazione del deposito rifiuti che per la realizzazione delle opere di compensazione.

Ambiente idrico

Si prende atto di quanto dichiarato dal Proponente in merito ai fattori che potrebbero generare impatti, identificati in consumi di acqua, gestione delle acque meteoriche e scarichi delle acque.

Si concorda col Proponente che i quantitativi di acqua sanitaria e di irrigazione possono considerarsi non significativi rispetto agli attuali consumi di STM.

Si concorda con la scelta effettuata di convogliare le acque meteoriche a rete fognaria separata rispetto alle acque provenienti dalle aree di stoccaggio rifiuti, e di trattare le acque di prima pioggia.

Non né chiaro cosa intenda il Proponente con: *"... Le superfici carrabili dell'area dello stoccaggio temporaneo di rifiuti, in caso di acque potenzialmente oleose, saranno interamente servite da vasche di prima pioggia, in grado di garantire il trattamento e il contenimento delle acque in conformità ai principi di precauzione ambientale..."*.

Dalla Tav 11 presentata sembrerebbe che siano previste tre linee separate (oleose, meteoriche e nere) e che le oleose convoglino nel separatore di prima pioggia da cui, da un lato confluiscano nell'unica vasca di prima pioggia e nell'impianto di trattamento (filtro a coalescenza) per poi assieme alle nere della biologica, essere convogliate in fognatura, dall'altro confluiscano nella rete meteorica.

Sarebbe opportuno chiarire se trattasi di situazione attualmente in fase di verifica oppure già confermata.

Sarebbe inoltre opportuno fornire ulteriori chiarimenti in merito alle citate vasche di prima pioggia, al loro numero ed alla loro ubicazione.

Sarebbe opportuno che venga meglio spiegato il progetto di installazione di moduli geoplastici ad alta porosità (ubicazione, superfici interessate, destino (invaso? ricarica di falda?) efficienza ecc.) e la relazione con la citata "vasca disperdente".

Aria

Si prende atto di quanto dichiarato, ovvero che: *"... un'area dedicata allo stoccaggio temporaneo rifiuti esiste già all'interno del sito produttivo e che il progetto comporta soltanto una modifica dei tratti dei mezzi in entrata e uscita dall'area di stoccaggio temporaneo si ritiene che l'intervento non produca modifiche alla qualità dell'aria odierna. Pertanto, si ritiene che il progetto in esame non comporti modifiche agli impatti sulla situazione attuale della qualità dell'aria."*

Si auspica che ai contrattisti vengano fornite opportune indicazioni in merito alle mitigazioni ed alle buone pratiche di cantiere da attuarsi in fase di corso d'opera.

Sistema della mobilità

Si prende atto di quanto dichiarato, ovvero che:

- *"...Poiché la presente proposta progettuale non determina un incremento significativo dei volumi di traffico rispetto allo scenario attuale, anche nello scenario progettuale si può assumere il medesimo regime di circolazione rilevato all'interno dello scenario attuale..."*
- *... la compatibilità dell'intervento in esame con l'assetto infrastrutturale attuale e di previsione con impatti sul traffico trascurabili..."*

Rumore

Si prende atto di quanto dichiarato dal Proponente: *"... Per l'attività in progetto non sono previsti impianti meccanici/tecnologici e di condizionamento/riscaldamento in funzionamento continuo nel periodo di riferimento diurno e notturno.... Dalle valutazioni previsionali effettuate nel periodo diurno risulta garantito il rispetto dei limiti fissati dalla normativa e dalla zonizzazione comunale nei ricettori considerati"* e che il Proponente ha presentato richiesta di variante al piano di classificazione acustica, in cui l'area di intervento viene classificata come "Classe V – aree prevalentemente industriali" contro una attuale classificazione in Classe III. Si rammenta al Comune la necessità di evitare salti di classe.

Sarebbe opportuno che venisse verificata la percentuale di popolazione presente nelle diverse classi di zonizzazione acustica evidenziando eventuali soggetti esposti al superamento dei limiti, nonché eventuali segnalazioni ricevute nei pressi dell'azienda e le azioni intraprese in base alla classificazione acustica vigente.

Si auspica che ai contrattisti vengano fornite opportune indicazioni in merito alle mitigazioni ed alle buone pratiche di cantiere da attuarsi in fase di corso d'opera.

Sarebbe opportuno, infine, una valutazione della componente in fase di corso d'opera.

Biodiversità

Si prende atto di quanto dichiarato dal Proponente, ovvero che *"Il sito di intervento risulta attualmente un'area verde abbandonata da tempo; l'introduzione di nuove e diversificate tipologie vegetazionali lungo il perimetro est, contribuirà al maggior funzionamento dell'ecosistema locale e al supporto dei servizi ecosistemici erogati dalla nuova area riqualificata."*

Sussistono perplessità sul reale contributo *"al maggior funzionamento dell'ecosistema locale"* e ai servizi ecosistemici che le nuove alberature previste possano fornire. Sarebbero opportune maggiori indicazioni a supporto, e informazioni quali quantificazione delle essenze previste, età / disetaneità prevista degli individui ecc.

Infine, non è chiaro a cosa si riferisca con *"... realizzazione di aiuole e aree verdi attrezzate..."*.

In merito all'approfondimento presentato *"Valutazione qualità ecologica-urbana al fine della progettazione di interventi migliorativi"* non risulta chiaro come l'area di intervento, attualmente definita come *"area verde abbandonata da tempo"* possa essere interessata per il 14% da *"attività"*

di stoccaggio temporaneo" e ricomprendere un parcheggio (che unitamente alla strada somma il 34% dell'area), sarebbe opportuno chiarire.

Si ritiene inoltre che lo studio stesso dovrebbe chiarire quali azioni abbia considerato/intenzione di intraprendere il Proponente, a fronte degli esiti della valutazione della qualità ecologica, di seguito citati. *"...Sulla base della valutazione condotta, il confronto tra la situazione attuale e quella di progetto evidenzia una differenza pari a circa 6,3 punti. Tale valore rappresenta una stima della perdita di qualità ecologica dell'area oggetto di trasformazione, espressa in termini qualitativi. Il risultato ottenuto potrà essere utilizzato come parametro comparativo con le valutazioni già effettuate su altre aree del territorio comunale, agevolando l'analisi delle criticità ambientali residue. Ciò consentirà di individuare eventuali necessità di approfondimenti valutativi successivi, nonché di definire le modalità più opportune per eventuali misure di mitigazione o compensazione..."*.

Si ritiene infatti che la necessità di interventi compensativi debba essere definita nel corso del presente iter istruttorio.

Inquinamento luminoso

La tematica non trovo riscontro nelle analisi effettuate, ad eccezione della seguente: *"...realizzazione di un sistema d'illuminazione della zona dedicata allo stoccaggio temporaneo rifiuti e della strada tramite pali con corpi illuminanti a Led completi di pozzetto d'ispezione..."*; si ritiene utile, dato che il Comune ricade all'interno della fascia di rispetto di Osservatori Astronomici, che venga valutata la possibilità di introdurre mitigazioni in merito all'inquinamento luminoso.

In particolare, in merito alla tematica "illuminazione" si suggerisce di prevedere l'utilizzo di elementi a basso impatto luminoso, in conformità con la normativa vigente in termini di riduzione dell'inquinamento luminoso, sia per quanto riguarda il comparto produttivo, che, per quanto riguarda le aree a verde mitigativo e compensativo, laddove sia previsto un impianto di illuminazione.

Rifiuti

Da quanto dichiarato dal Proponente, ovvero che *"L'intervento si configura quindi come una riorganizzazione interna, non si prevede quindi un incremento del personale e dei mezzi di servizio a supporto dell'attività produttiva"* e che *"... l'intervento non comporta cambiamenti rispetto alla situazione attuale in termini di incremento di rifiuti, le cui tipologie resteranno sostanzialmente invariate in assenza di cambiamenti dei cicli produttivi e delle attività svolte all'interno dell'azienda..."*, non è chiaro per quale motivo venga effettuata una mappatura degli impianti attivi in Provincia di Monza e Branca. Da quanto compreso dalla scrivente, ad eccezione di eventuali rifiuti prodotti in fase di corso d'opera, la realizzazione dell'area di stoccaggio non trova il suo scopo nell'aumento delle aree a disposizione dell'azienda per un incremento nella produzione di rifiuti, ma nella sola necessità di delocalizzare quanto in essere. Si ritiene pertanto necessario chiarire quanto sopra, nonché l'attuale destino dei rifiuti prodotti e stoccati nell'area attualmente adibita allo scopo, nonché chiarire se la realizzazione degli interventi di progetto comporti un incremento della produzione di rifiuti aziendali e/o variazione della tipologia di rifiuti prodotti.

Si prende atto di quanto dichiarato in merito alla protezione da eventuali sversamenti accidentali dovessero occorrere nelle aree adibite a stoccaggio: *"...Per eventuali sversamenti dalle zone di rifiuti è prevista una rete fognaria dedicata alle acque potenzialmente oleose nel piazzale; tale rete confluisce in uno scolmatore per separazione di acque di prima pioggia connesso successivamente alla rete fognaria delle acque nere..."*.

Impatti cumulativi

Si rileva che non vengono presi in considerazione potenziali impatti cumulativi, né in fase di cantiere né in fase di esercizio.

Misure di Mitigazione e di Compensazione

La realizzazione di opere a verde deve prevedere l'impiego di una buona varietà di specie autoctone ed ecologicamente idonee rispetto all'area di intervento, arboree ed arbustive, tenendo inoltre conto della loro adattabilità ai cambiamenti climatici in atto nonché delle

caratteristiche pedoclimatiche del suolo oggetto di rinverdimento. Si fa presente che per garantire la riuscita delle opere a verde una particolare attenzione dovrà essere posta nei confronti del ripristino delle caratteristiche chimico-fisiche e pedologiche del suolo.

In generale, per la selezione in fase di progettazione definitiva delle essenze arboree ed arbustive, al fine di massimizzare significativamente gli effetti mitigativi e l'assorbimento di inquinanti delle aree verdi di progetto, si richiamano i contenuti delle *"Linee guida per la messa a dimora di specifiche specie arboree per l'assorbimento di biossido di azoto, materiale particolato fine e ozono"* PRQA della Regione Toscana, redatti in collaborazione con il Consiglio Nazionale Ricerche (CNR), che definiscono i fattori di assorbimento per singola specie, nonché la Strategia Nazionale del Verde Urbano ed il Regolamento europeo sul Ripristino della natura.

Si ritiene inoltre auspicabile impostare la previsione di un Piano di Monitoraggio relativo alle opere di mitigazione a verde proposte, al fine di verificare l'efficacia delle piantumazioni realizzate sia in termini di attecchimento del singolo esemplare che in termini di funzionalità dell'intero progetto.

In particolare, in merito alle aree di nuova piantumazione, sarebbe utile monitorare l'efficacia e l'evoluzione delle mitigazioni adottate ed in particolare dell'efficacia dell'effetto di mascheratura ed inserimento paesaggistico, attraverso un monitoraggio dello stato delle aree a verde con censimento numero essenze arbustive ed arboree presenti e del loro sviluppo e stato manutentivo e sanitario. Si riterrrebbe utile un monitoraggio in fase *post operam* finalizzato a verificare l'efficienza e l'efficacia degli interventi proposti sia in rapporto alle piantumazioni effettuate, che all'efficacia dell'intervento nel contesto più ampio di correlazione con l'adiacente rete verde extra comunale. In particolare, si ritiene auspicabile un programma di manutenzione delle opere a verde e sostituzione delle fallanze fino a quanto l'area non avrà raggiunto maturità ecologica.


Conclusioni

Alla luce delle considerazioni sopra richiamate, conformemente all'art. 12 del D.Lgs. 152/2006 s.m.i., si rimanda all'AC d'intesa con l'AP la decisione finale in merito al procedimento di verifica di assoggettamento alla VAS.


Per quanto di competenza si rimane a disposizione per ulteriori chiarimenti e approfondimenti.

Distinti saluti

Il tecnico istruttore
Dott.ssa Marta Ronchi

 MARTA RONCHI
08.10.2025 13:49:58
GMT+01:00

Il Responsabile del Procedimento
Dott.ssa Mariaelena Zavatti

 MARIAELENA ZAVATTI
07.10.2025 18:43:00
GMT+00:00